



**Municipio**

---

Cugnasco,  
20 febbraio 2013

Risoluzione municipale  
**1110 – 19.2.2013**

**MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 19**

**Parere e proposte del Municipio sulla mozione del signor Dorianò Buffi del 2 maggio 2012 “*Recuperiamo i cittadini alla vita civica – Informazione per partecipazione*” e sul relativo rapporto della Commissione delle petizioni**

---

Signor Presidente,  
signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio municipale richiamate, in particolare:

- le disposizioni degli articoli 67 della Legge organica comunale (LOC);
- 17 del Regolamento di applicazione della LOC (RALOC);
- 8 del Regolamento organico comunale (ROC);
- nonchè la risoluzione municipale no. 242 del 12 giugno 2012,

si sottopongono all’attenzione del Consiglio comunale il parere e le proposte del Municipio sulla mozione presentata dal signor Dorianò Buffi nella seduta costitutiva del 2 maggio 2012 e il relativo rapporto della Commissione delle petizioni.

**1. Iter della mozione**

Prima di entrare nel merito del preavviso oggetto del Messaggio si ritiene opportuno ripercorrere cronologicamente, in modo schematico, i vari atti e/o le decisioni che hanno contraddistinto il cammino della proposta oggetto del presente preavviso.

Con questo ordine di considerazioni osserviamo quanto segue:

- ✓ **2 maggio 2012:** la mozione è stata presentata nella seduta costitutiva del Legislativo avvenuta il 2 maggio 2012. Nella stessa seduta, a norma dell’articolo 67 cpv. 2 LOC, il Consiglio comunale ha demandato l’atto alla Commissione delle petizioni. La mozione, partendo dalla bassa partecipazione dei cittadini al voto in occasione delle elezioni comunali (49,9%) e che per il Legislativo le schede senza intestazione hanno raggiunto il 24,6% (pari a 236 schede), sostiene che “*Dobbiamo unire le forze per trovare strategie atte a invertire, nel limite del possibile, questa tendenza, adoperandoci per riavvicinare i cittadini alla vita civica partecipata*”.

E continua: *“In questo ambito consolidati studi dimostrano chiaramente, senza tema di smentita, che l’informazione è un elemento basilare per rafforzare la partecipazione politica dei cittadini (una semplice ricerca in Internet sul tema “Informazione e partecipazione politica” restituisce innumerevoli documenti interessanti). In concreto, il mozionante propone: “Forte di questa convinzione chiedo a colleghi Consiglieri comunali di voler prendere in considerazione la possibilità di approfondire questo tema, invitando il Municipio a voler istituire una specifica Commissione municipale. Obiettivo di questa Commissione sarebbe l’approfondimento del tema “Informazione ai cittadini sulla vita civica da parte del Consiglio comunale e del Municipio”. Il mandato commissionale dovrebbe prevedere la presentazione, entro poco tempo, di strategie informative, che potrebbero essere adottate congiuntamente da Legislativo ed Esecutivo, per invertire la tendenza che vede, come descritto in questa mozione, i cittadini allontanarsi dalla cosa pubblica”;*

- ✓ **13 giugno 2012:** il Municipio, dando seguito alla risoluzione adottata nella seduta del 12 giugno 2012, trasmette alla Commissione delle petizioni del Consiglio Comunale il proprio preavviso in applicazione dell’articolo 67 cpv. 2 lett. a) della LOC; preavviso con il quale, conclusivamente, l’Esecutivo pur esprimendosi, in termini generali, in modo favorevole sui contenuti della mozione (cfr. documentazione allegata) conclude *“Con questa inflessione lo scrivente Municipio, riservato un più ampio esame e ulteriori decisioni in corso di procedura, ritiene di poter aderire alla mozione in esame”;*
- ✓ **15 gennaio 2013:** al Municipio perviene il rapporto della Commissione delle petizioni. Riprendiamo ampi passaggi di questo rapporto che, a giudizio dello scrivente Municipio, risultano essere interessanti sul tema in discussione:

*“... Occorre premettere che il nostro attuale Esecutivo svolge molto bene il compito di informare la popolazione e il sito internet del comune di Cugnasco-Gerra contiene tutte le informazioni utili all’utenza. Su scala nazionale, pur se con qualche eccezione si assiste negli ultimi anni ad una continua erosione di quella parte di popolazione che si sente coinvolta nella vita politica ed è interessata alla “cosa pubblica” e partecipa attivamente alle elezioni o alle votazioni. ... Le argomentazioni esposte da Dorianò Buffi sono per cui condivisibili. Siamo dell’opinione che l’interesse dei cittadini per la cosa pubblica possa essere risvegliato spiegando loro che pure temi all’apparenza astratti e lontani dalla loro realtà quotidiana possono influire anche in modo rilevante sulla loro vita. Per fare questo, oltre ad un’informazione di qualità, occorre curare l’accesso all’informazione specialmente per quanto riguarda i giovani, e in parte la partecipazione all’informazione, quando si tratta di informare su attività svolte su base volontaria da gruppi o associazioni. L’accesso all’informazione può essere facilitato ad esempio utilizzando le web feeds per le differenti tipologie di utenti assicurando loro un’informazione personalizzata, ad esempio per i giovani, le famiglie con bambini, o le persone della terza e quarta età. ... D’altra parte, specialmente per l’utenza più giovane, l’utilizzo di blog, twitter o facebook faciliterebbe considerevolmente l’accesso all’informazione. Per le fasce d’età intermedie potrebbe essere preso in considerazione come strumento di comunicazione un’applicazione per cellulari android o tablet. ... In occasione di consultazioni popolari o di decisioni importanti che riguardano il nostro comune la possibilità data alle cittadine e ai cittadini di esprimersi o di porre delle domande su di un forum, potrebbe essere un altro strumento per lo sviluppo di una cittadinanza attiva specialmente nei giovani”.*

In conclusione, la Commissione **propone al Municipio di istituire una Commissione dell’informazione composta di 4-8 membri.**

A giudizio delle petizioni, “La scelta dei membri dovrebbe cadere in base alle competenze specifiche degli stessi, non tralasciando dove possibile le competenze nel campo delle scienze della comunicazione o del giornalismo. Nella scelta dei membri dovrebbe inoltre essere tenuta in debito conto l’età dei potenziali commissari, per avere un’adeguata rappresentanza di giovani. In un primo tempo la commissione dovrebbe svolgere un compito strategico, esaminando e proponendo modalità di informazione adeguate alla nostra realtà comunale e su misura per i nostri cittadini. In seguito, esaurito il suo ruolo propositivo dovrebbe poi trasformarsi in una commissione operativa affiancando il Municipio nell’attività di informazione alla popolazione. A questo riguardo siamo pienamente concordi con il Municipio, quando conformemente all’art. 27 RALOC, ritiene che la decisione ultima sui modi, tempi e contenuti dell’informazione debba rimanere di competenza dell’Esecutivo”.

- ✓ **15 gennaio 2013:** con la risoluzione no. 981, il Municipio decide di sottoporre la mozione per decisione al Consiglio comunale. Sulle conclusioni dell’Esecutivo, si dirà nei capitoli successivi.

## **2. Nel merito**

In questa fase il Municipio è chiamato ad esprimersi sulle conclusioni della Commissione entro due mesi dal relativo rapporto.

In tema di informazione si riportano di seguito le disposizioni della LOC, del RALOC e la Legge sull’informazione e sulla trasparenza dello Stato (LIT) del 15 marzo 2011, entrata in vigore il 1° gennaio 2013:

### LOC

#### **Informazione**

**Art. 112** <sup>1)</sup> Il municipio informa la popolazione sui problemi comunali di particolare interesse.

<sup>2)</sup> Sono riservati gli art. 104 e 105 e i disposti di regolamento comunale ai sensi dell’art. 4.

### RALOC

#### **Mezzi d’informazione**

(art. 112 legge)

**Art. 27** <sup>1)</sup> L’informazione della popolazione su problemi comunali di particolare interesse può essere fatta dal municipio tramite: bollettini, circolari, conferenze stampa, dibattiti, comunicati, ecc.

### LIT – Informazione al pubblico

#### **Principio**

**Art. 5** <sup>1)</sup> Le autorità informano la popolazione sulle loro attività ove sussista un interesse generale e non vi si opponga un interesse pubblico o privato preponderante.

<sup>2)</sup> L’informazione dev’essere adeguata, chiara e rapida.

<sup>3)</sup> Le autorità comunicano le loro informazioni attraverso i media, rispettando il principio della parità di trattamento.

<sup>4)</sup> Le informazioni di interesse generale o ritenute importanti vengono diffuse tramite le pagine Internet degli organi e delle autorità previsti dall’art. 2 cpv. 1.

Quindi, in questo ambito, le vigenti disposizioni legali affidano ogni competenza all’Esecutivo.

Il tema delle commissioni municipali è regolato dal ROC, precisamente dagli articoli 28 e 29, segnatamente:

#### **Art. 28**

##### **Commissioni e delegazioni obbligatorie (91 LOC)**

- 1) Il Municipio nomina, nella seduta costitutiva le seguenti commissioni e delegazioni previste da leggi speciali:
  - a) la Commissione scolastica (5 membri);
  - b) la Delegazione tributaria (5 membri);
- 2) Di tutte le commissioni e delegazioni di cui sopra dovrà far parte almeno un municipale, di regola in qualità di presidente.
- 3) Le delegazioni e le commissioni di cui al presente articolo esercitano gli attributi e i compiti previsti dalle leggi e dai regolamenti disciplinanti le rispettive materie.
- 4) Il Municipio nomina inoltre:
  - a) il delegato e il supplente per gli inventari in caso di decesso;
  - b) i delegati del Comune negli organi di enti di diritto pubblico o privato la cui nomina è di sua competenza.

#### **Art. 29**

##### **Altre Commissioni (91 LOC)**

- 1) Il Municipio, oltre a quelle previste dall'articolo precedente, può nominare altre commissioni per il controllo di speciali rami dell'amministrazione o per lo studio di oggetti di particolare importanza.
- 2) Di ogni commissione dovrà far parte almeno un municipale, di regola in qualità di presidente.
- 3) Le commissioni di cui al presente articolo hanno esclusivamente compiti consultivi.

In base a quest'ultima normativa il Municipio, all'inizio del quadriennio, compone le seguenti commissioni:

- assistenza;
- edilizia e opere pubbliche;
- gioventù, tempo libero e attività sociali;
- direzione generale di progetto (DGP) per l'ampliamento del Centro scolastico (non permanente, ma relativa unicamente allo svolgimento del progetto);
- sicurezza e polizia;
- energia (istituita a seguito della decisione del Consiglio comunale del 14 giugno 2010, che ha approvato la mozione del 19 febbraio 2009 denominata "*Cugnasco-Gerra Città dell'energia*"; cfr. il MM no. 50 dell'11 maggio 2010).

### **3. Conclusioni e proposte**

Il Municipio, con le precisazioni che seguono, aderisce tanto alle indicazioni della mozione, quanto alle osservazioni e proposte formulate dalla Commissione delle petizioni. Concretamente, si propone al Consiglio comunale di approvare la mozione e il relativo rapporto della Commissione delle petizioni, conferendo al Municipio l'incarico di costituire – la prima volta successivamente alla decisione del Legislativo, in seguito all'inizio di ogni quadriennio – la **Commissione dell'informazione** che avrà la seguente composizione, rispettivamente i seguenti compiti:

- il numero di membri e la composizione sarà definita dall'Esecutivo all'inizio di ogni legislatura. Si è propensi ad una formazione di 5 membri, in modo da garantire la rappresentanza di tutti i gruppi politici;
- sarà chiamata a collaborare con il Municipio nella gestione e nella redazione dell'informazione.

### **4. Aspetti procedurali e formali**

**Preavviso commissionale:** esistendo già il rapporto della Commissione delle petizioni redatto sulla mozione, nessuna Commissione del Legislativo è chiamata ad esprimersi ulteriormente.

**Quoziente di voto:** per l'approvazione del seguente dispositivo di deliberazione è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 cpv. 1 LOC).

**Collisione di interesse:** nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

**Referendum facoltativo:** la decisione del Consiglio comunale non sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

## **PROPOSTA DI DECISIONE**

1. Sono approvati la mozione *Recuperiamo i cittadini alla vita civica – Informazione per partecipazione* e il relativo rapporto della Commissione delle petizioni.
2. Al Municipio è conferito l'incarico di costituire la *Commissione municipale dell'informazione* (articoli 91 LOC e 29 ROC).

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

#### Allegati:

- mozione
- preavviso del Municipio del 13.6.2012
- rapporto della Commissione delle petizioni del 15.1.2013

Doriano Buffi  
Via Medoscio 26  
6597 Agarone

**ORIGINALE**

Agarone, 02 maggio 2012

FOTOCOPIA a: *THi*

Lodevole  
Municipio del comune di  
6516 Cugnasco-Gerra

**MOZIONE  
RICUPERIAMO I CITTADINI ALLA VITA CIVICA  
INFORMAZIONE PER PARTECIPAZIONE**

Risoluzione no. *AAA*  
del *8* MAG. 2012

Le urne delle recenti Elezioni comunali ci hanno restituito un dato molto preoccupante per quanto attiene alla percentuale di voto nel nostro Comune: la maggioranza dei cittadini (il 50.1%) non si è recata alle urne.

La partecipazione effettiva è infatti stata solo del 49.9%.

Percentuale che ci pone nella parte bassa dell'ipotetica top ten dei Comuni ticinesi con minor partecipazione di voto.

Un altro risultato completa questo desolante quadro civico: le "Schede senza intestazione" (236 -pari al 24.6% dei votanti per il Consiglio Comunale- e 213 -22.4% dei potenziali elettori- per il Municipio), rappresentano la seconda forza politica del Comune.

Questi dati devono interrogare chi, come tutti noi, s'impegna attivamente nella vita politica di un Ente locale; a maggior ragione se si tratta di un Comune giovane, istituito anche per ridar slancio e vigore alla vita civica dello stesso.

All'origine di questi sconsolanti dati vi sono due fenomeni ben conosciuti a chi si occupa di Scienze politiche e di Sociologia politica:

- l'allontanamento endemico e crescente del cittadino dalle istituzioni e dalla vita civica partecipata;
- la mancanza d'identificazione di una parte sempre maggiore di cittadini nei tradizionali schieramenti politici.

Il fatto che questi fenomeni interessino tutte le democrazie occidentali non può esimerci dal preoccuparci per l'entità numerica raggiunta su scala locale.

Dobbiamo unire le forze per trovare strategie atte a invertire, nel limite del possibile, questa tendenza, adoperandoci per riavvicinare i cittadini alla vita civica partecipata.

In questo ambito consolidati studi dimostrano chiaramente, senza tema di smentita, che l'informazione è un elemento basilare per rafforzare la partecipazione politica dei cittadini (una semplice ricerca in Internet sul tema "informazione e partecipazione politica" restituisce innumerevoli documenti interessanti).

Forte di questa convinzione chiedo a colleghi Consiglieri comunali di voler prendere in considerazione la possibilità di approfondire questo tema, invitando il Municipio a voler istituire una specifica Commissione Municipale.

Obiettivo di questa Commissione sarebbe l'approfondimento del tema "informazione ai cittadini sulla vita civica da parte del Consiglio Comunale e del Municipio".

Il mandato commissionale dovrebbe prevedere la presentazione, entro poco tempo, di strategie informative, che potrebbero essere adottate congiuntamente da Legislativo ed Esecutivo, per invertire la tendenza che vede, come descritto in questa mozione, i cittadini allontanarsi dalla cosa pubblica.

Doriano Buffi  
Consigliere comunale  
Cugnasco-Gerra Domani





Alla  
Commissione delle petizioni  
del Consiglio comunale

Cugnasco,  
13 giugno 2012

Risoluzione municipale  
**242 – 12.6.2012**

---

**Mozione Buffi Dorianò del 2.5.2012 “*Recuperiamo i cittadini alla vita civica –  
Informazione per partecipazione*”**

---

Signora e signori,

in allegato vi trasmettiamo la mozione sopraccitata, demandata alla vostra Commissione per l'esame e il preavviso.

Di seguito riprendiamo le disposizioni della Legge organica comunale (LOC), la prima, e del relativo Regolamento di applicazione (RALOC), la seconda, applicabili in tema di mozioni:

**Mozioni**

**Art. 67** 1) Ogni consigliere può presentare per iscritto, nella forma della mozione, proposte su oggetti di competenza del consiglio comunale che non sono all'ordine del giorno.

2) Esse devono essere immediatamente demandate per esame ad una commissione permanente o speciale, ritenuta la facoltà del municipio di allestire entro il termine di sei mesi:

- a) un preavviso scritto oppure
- b) un messaggio a sostegno della proposta.

Il municipio, che non intende esprimere un preavviso o proporre un messaggio, deve fare dichiarazione in tal senso nel termine di tre mesi.

- 3) Se la mozione è demandata ad una commissione speciale il mozionante ne farà parte; in ogni caso ha diritto di essere sentito.
- 4) Il municipio in ogni fase della procedura deve collaborare con la commissione fornendo la necessaria documentazione e assistenza.
- 5) Il rapporto della commissione deve essere presentato entro il termine di sei mesi, a partire dalla scadenza dei termini di cui al cpv. 2.
- 6) Il municipio deve esprimersi in forma scritta sulle conclusioni della commissione entro due mesi.

**Mozioni in consiglio comunale**

**Art. 17** 1) Le mozioni presentate in forma scritta alla trattanda “mozioni e interpellanze” devono essere demandate immediatamente dal consiglio comunale ad una commissione permanente o speciale e trasmesse contemporaneamente al municipio.

2) Il municipio deve esprimersi sul rapporto della commissione di cui all'art. 67 cpv. 5 legge entro due mesi e mettere l'oggetto all'ordine del giorno, di regola, per la più prossima seduta del consiglio comunale.

Specificatamente, per quanto attiene il tema dell'informazione, le disposizioni della LOC assegnano al Municipio qualsiasi iniziativa e competenza al riguardo, segnatamente:

### LOC

#### **Informazione**

**Art. 112** <sup>1)</sup> Il municipio informa la popolazione sui problemi comunali di particolare interesse.

<sup>2)</sup> Sono riservati gli art. 104 e 105 e i disposti di regolamento comunale ai sensi dell'art. 4.

### RALOC

#### **Mezzi d'informazione**

(art. 112 legge)

**Art. 27** <sup>1)</sup> L'informazione della popolazione su problemi comunali di particolare interesse può essere fatta dal municipio tramite: bollettini, circolari, conferenze stampa, dibattiti, comunicati, ecc.

In tema di informazione della popolazione sull'attività corrente o su temi specifici, il Municipio acconsente sul principio della necessità di procedere in tal senso attraverso diversi canali come, peraltro, avviene già oggi. In questo ambito l'Esecutivo, proprio nella seduta costitutiva, ha discusso il tema e si è attivato per migliorare e potenziare i ragguagli dati alla cittadinanza in forme che andranno approfondite.

Di conseguenza, e considerate le disposizioni legali menzionate, il Municipio aderisce al principio di istituire una commissione municipale (o gruppo di lavoro), costituita dal Municipio e che affianchi la Municipalità nello svolgimento del compito, fermo restando che la decisione ultima sui modi, tempi e contenuti nell'informazione – come ben precisa l'articolo 27 RALOC – deve rimanere di stretta ed esclusiva competenza dell'Esecutivo. Al riguardo si richiama pure l'articolo 29 del Regolamento organico comunale (ROC) secondo il quale

### Art. 29

#### **Altre Commissioni (91 LOC)**

*1) Il Municipio, oltre a quelle previste dall'articolo precedente, può nominare altre commissioni per il controllo di speciali rami dell'amministrazione o per lo studio di oggetti di particolare importanza.*

*2) Di ogni commissione dovrà far parte almeno un municipale, di regola in qualità di presidente.*

*3) Le commissioni di cui al presente articolo hanno esclusivamente compiti consultivi.*

Del resto si ricorda che la soluzione di incaricare il Municipio di istituire la commissione municipale del settore, è stata scelta per la costituzione della Commissione municipale dell'energia.

Con questa inflessione lo scrivente Municipio, riservato un più ampio esame e ulteriori decisioni in corso di procedura, ritiene di poter aderire alla mozione in esame.

Infine vi ricordiamo che il mozionante ha il diritto di essere sentito (articolo 67 cpv. 3 LOC).

Con l'occasione gradite distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

IL VICE SINDACO

Michele Dedini

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Va a:

- signor Luca Bacciarini (Presidente), Via alla Motta 32 – 6516 Cugnasco
- signorina Caterina Calzascia, Via al Bosco 3 – 6516 Cugnasco
- signor Michele Giovannacci, Sentee Ciosett 10 – 6597 Agarone
- signora Rosetta Mignola – 6635 Gerra Verzasca
- signora Emanuela Patt, Via alle Campagne 22 – 6516 Cugnasc

Copia p.c.:

- signor Paolo Panscera, Presidente del Consiglio comunale, Via alla Motta 46 – 6516 Cugnasco
- signor Dorianò Buffi (mozionante), Via Medoscio 26 – 6597 Agarone

Allegata:

mozione